Roma: "Sulle orme del signore": Esposizione in occasione della giornata mondiale della gioventu'

Città del Vaticano, 10 luglio 2013 (VIS). "Sulle orme del Signore" è il titolo dell'esposizione organizzata in occasione della XXVIII Giornata Mondiale della Gioventù di Rio de Janeiro, dalla Fondazione Giovanni Paolo II per la Gioventù del Pontificio Consiglio per i Laici, presso il Museu Nacional de Belas Artes di Rio de Janeiro, dal 9 luglio al 12 ottobre.
"Sulle orme del Signore" presenta una selezione di opere, oggetti d'arte e manoscritti, raggruppati in quattro sezioni: "Cristo, via di salvezza", "Vocazione e missione degli apostoli"; "Maria strada che conduce a Cristo", "I santi: modelli da imitare", ispirate al tema della Giornata di quest'anno: "Andate e fate discepoli tutti i popoli".

"Cristo: via di salvezza" presenta opere sul volto di Cristo, la passione, la risurrezione, l'incredulità di Tommaso, la parabola dell'adultera e del Buon Samaritano. La mostra si apre con il celebre "Mandylion" di Edessa, venerato come l'immagine "acheropita" (non dipinta dalla mano dell'uomo" e veritiera di Cristo. Fra gli artisti il Beato Angelico, Melozzo da Forlì, con il suo "Salvator Mundi", Andrea Mantegna, Leonardo da Vinci, Carreggio, Bernini, Guercino e Lorenzo Lotto, la cui opera "Il Cristo e l'adultera", è stata restaurata a cura dei Musei Vaticani. Sarà esposta anche l'immagine cristologica della Sacra Sindone, con la celebre foto realizzata da Secondo Pia nel 1898.
Nella seconda sezione sono esposti lavori con tema legato alla chiamata degli apostoli, come il Dittico con Pietro e Paolo (III-IV secolo dell'era cristiana), prestato dai Musei Vaticani assieme a opere di altri artisti tra i quali Pomarancio e de Ribera.
"Maria strada che conduce a Cristo", a questa sezione sono accostate opere della tradizione orientale o occidentale, icone bizantine con la famosa Madonna col Bambino detta "Madonna del davanzale" di Pinturicchio e opere di Michelangelo, Sassoferrato e Pinturicchio.
Infine la parte dedicata ai santi presenta diversi dipinti raffiguranti i santi più noti.
Vatican Information Service

Roma: Altri atti pontifici

Città del Vaticano, 10 luglio 2013 (VIS). Il Santo Padre:
- Ha nominato il Reverendo Pedro Alberto Bustamante López, Vescovo Prelato della Prelatura territoriale di Sicuani (superficie: 15.800; popolazione: 301.000; cattolici: 259.000; sacerdoti: 16; religiosi: 23), Perù. Il Vescovo eletto è nato nel 1965 a Cotaparaco, Recuay (Perù) ed è stato ordinato sacerdote nel 1992. È stato Parroco nella parrocchia "Nuestra Señora del Carmen"; dal 1998 al 1999 Parroco nella parrocchia "Nuestra Señora de la Asunción" e dal 1999 al 2005 Parroco di "Santa Gertrudis"; dal 2005 è Parroco della parrocchia di "San Agustín - El Sagrario"; dal 1999 al 2006 è stato Pro-Vicario Generale; dal 2007 al 2010 Vicario Episcopale e dal 2011 Vicario Generale dell'Arcidiocesi di Arequipa. Negli ultimi 20 anni ha anche lavorato come Cappellano di Collegio, Direttore Spirituale, Confessore e Professore presso il Seminario Arcidiocesano. Attualmente insegna Dottrina Sociale della Chiesa presso l'Università Cattolica di Arequipa. È, inoltre, Membro del Consiglio Presbiterale e del Collegio dei Consultori. Succede al Vescovo Miguel La Fay Bardi, O.Carm., del quale il Santo Padre ha accettato la rinuncia al governo pastorale della medesima Prelatura territoriale, presentata per raggiunti limiti d'età.
- Ha nominato il Reverendo Andrew Nkea Fuanya, Vescovo Coadiutore della Diocesi di Mamfe (superficie: 10.500; popolazione: 320.000; cattolici: 92.000; sacerdoti: 39; religiosi: 14), Camerun. Il Vescovo eletto è nato nel 1965 a Widikum (Camerun) ed è stato ordinato sacerdote nel 1992. Dal 1992 al 1993 è stato Vicario parrocchiale di St. John Bosco, Bonge; dal 1993 al 1995 Parroco di St. Luke, Nyandong; dal 1995 al 1999 e dal 2003 al 2007 Segretario-Cancelliere della Diocesi; dal 2007 al 2010 Professore e formatore nel Seminario Maggiore Interdiocesano Saint Thomas d'Aquin di Bamenda; dal 2010 Membro della Commissione per la Dottrina della Conferenza Episcopale Nazionale, Vicario Giudiziale del Tribunale Ecclesiastico della Provincia Ecclesiastica di Bamenda, Segretario Generale della Conferenza Episcopale della Provincia Ecclesiastica di Bamenda, Presidente dell'Associazione Nazionale Camerunese di Diritto Canonico, Segretario Generale della Catholic University of Cameroon.
- Ha nominato il Padre Abdallah Elias Zaidan, M.L., Vescovo dell'Eparchia di "Our Lady of Lebanon of Los Angeles" dei Maroniti (cattolici: 51.900; sacerdoti: 44; religiosi: 21; diaconi permanenti: 18), Stati Uniti d'America. Il Vescovo eletto è nato a Kosaybé (Libano) nel 1963, è entrato nel 1981 nella Congregazione dei Missionari Libanesi Maroniti, ha emesso la professione perpetua nel 1984 ed è stato ordinato sacerdote nel 1986. Dal 1986 al 1988 è stato catechista della scuola Saint Joseph di Byblos e cappellano di diversi movimenti apostolici e laicali; dal 1988 al 1990 Rettore aggiunto della cattedrale "Our Lady of Lebanon" di Brooklyn; dal 1990 al 1994 Parroco della chiesa St. George di San Antonio in Texas; dal 1995 Membro del Consiglio Episcopale ed Economo della zona sud-ovest e nord-ovest della Eparchia Maronita di Los Angeles; dal 2001 Membro del Consiglio di Télé-Lumière America e Coordinatore del Tribunale ecclesiastico; dal 2003 Membro del "Sexual Abuse Board" e dal 2004 Membro dei Consigli Americani di aiuto alle scuole cattoliche e alla Caritas Liban. Finora Protopresbitero e Rettore della Cattedrale "Our Lady of Mount Lebanon - St. Peter" di Los Angeles, succede al Vescovo Robert Joseph Shaheen, del quale il Santo Padre ha accettato la rinuncia al governo pastorale della medesima Eparchia, presentata in conformità al canone 201, paragrafo 1, del Codice dei Canoni delle Chiese Orientali.
Vatican Information Service